

D.D.G. n. 2147



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei
Trasporti
Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative"



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28, e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e ss.mm.ii – norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- Visto il D.P.R.S. n. 12 del 05 dicembre 2009;
- Visti il D.D.G. n. 3 del 20 gennaio 2010;
- Visto il D.P.R.S. n. 249 del 21 maggio 2010;
- Vista la Legge regionale 12 maggio 2010 n. 12;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 487 del 18/12/2012;
- Visto il D.P. n. 6 del 18/01/2013 che rimodula gli assetti organizzativi endodipartimentali dei Dipartimenti regionali;
- Visto il D.D.G. n. 867/U.S.1 del 26/03/2013 con il quale è stato adottato il funzionigramma del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.R. n. 3297 del 10/06/2013 con il quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al Dott. Giovanni Arnone;
- Visto il D.D.G. n. 1651 del 20/06/2013 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di dirigente del Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative" del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Vista Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, recepimento del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 28/01/2014 n. 6 - approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni,, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto	il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
Visto	il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e successivamente aggiornato con decisione della Commissione europea C(2010) n. 2454 del 03/05/2010;
Vista	la delibera di Giunta Regionale n. 417 del 18.10.2007 relativa al P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - Adozione definitiva;
Visto	il documento "descrizione dei sistemi di gestione e controllo" a norma dell'art. 21 del Regolamento CE n. 1828/2006, ritenuto conforme alle disposizioni di cui al Regolamento n. 1083/2006 dalla Commissione europea in data 06/07/2009;
Vista	la rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007 – 2013 approvata in seno al Comitato di Sorveglianza del 28/04/2011;
Visto	il D.D.G. n. 9 del 16/01/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/2012 reg. 1 fg. 10 con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra – seconda fase dell'Avviso Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, obiettivo operativo 6.2.1- linea di intervento 6.2.1.1;
Considerato	che della sopra citata graduatoria relativa alla Linea di intervento 6.2.1.1 in base alla disponibilità assegnata sono stati ammessi a finanziamento cinque interventi, oltre uno revocato, a fronte di n. 88 interventi valutati positivamente;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n. 63 del 07/02/2013 con la quale è stato approvato il documento recante l'ultima proposta di rimodulazione del PO FESR 2007/2013 in seguito all'adesione della regione siciliana al Piano di Azione Coesione (PAC) terza fase;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n. 258 del 17/07/2013 con la quale è stato adottato il PO FESR Sicilia 2007/2013 rimodulato in attuazione del Piano di Azione e Coesione terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013) 4224 del 05/07/2013;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n. 259 del 17/07/2013 con la quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013, con individuazione dei Dipartimenti regionali responsabili e dei rispettivi Obiettivi Operativi;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n. 280 del 06/08/2013 "PO FESR 2007/2013 – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia" con la quale le linee di intervento del PO FESR 2007/2013 sono state oggetto di una rimodulazione al fine di dare il via ad una serie di iniziative di accelerazione della spesa e definire il nuovo quadro finanziario di riparto del PO FESR e del Piano di Salvaguardia del PAC;
Vista	la delibera di Giunta regionale n. 323 del 26/09/2013 "asse VI – Obiettivi Operativi 6.1.1, 6.2.1, 6.2.2 – rimodulazione e scorrimento graduatorie – PAC terza fase" con la quale si è provveduto alla rimodulazione e all'avvio dello scorrimento delle graduatorie relative agli Obiettivi Operativi 6.1.1, 6.2.1 e 6.2.2 dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 secondo le dotazioni finanziarie ripartite;
Visto	il D.D.G. n. 2976 del 20/11/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 16/01/2014 reg. 1 fg. 5, con il quale, in osservanza alla delibera di G.r. n. 323/2013 sopra citata, si è dato luogo allo scorrimento delle graduatorie approvate con il D.D.G. n. 7 del 16/01/2012 per l'Obiettivo operativo 6.1.1, con D.D.G. n. 9 del 16/01/2012 per l'Obiettivo operativo 6.2.1;
Ritenuto	che il finanziamento dei progetti avverrà nell'ordine di graduatoria sino all'esaurimento dei fondi assegnati per lo scorrimento delle graduatorie per ogni Obiettivo Operativo;
Visto	il D.D. n. 788 del 17/03/2014, dell'assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione, per l'esercizio in corso, sul capitolo 672438 – "interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 6. 2.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" la somma di € 37.273.855,98 ed il successivo D.D. 1512 del 12/05/2014, dell'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state introdotte variazioni di bilancio pari a € 21.508.655,55 a seguito della rimodulazione PO FESR 2007/2013 - Asse 6 - Delibera G.R. 323/2013 per l'esercizio in corso, sul medesimo capitolo 672438;

- Considerato che il Comune di Taormina ha presentato la proposta per la realizzazione dei lavori di “Adeguamento normativo e funzionale della ex Chiesa S. Giuseppe ed area annessa, nella frazione Mazzeo, mediante il recupero strutturale dell'immobile di valore storico-culturale con il ripristino della funzione pubblica” per un importo di € 850.000,00 a valere sulla Linea di intervento 6.2.1.1 del PO FESR 2007/2013;
- Considerato che la suddetta proposta, è risultata ammissibile al finanziamento per l'importo di € 850.000,00;
- Visto il progetto esecutivo, trasmesso dal Taormina con nota prot. n. 5284 del 09/04/2014, relativo ai lavori di “Adeguamento normativo e funzionale della ex Chiesa S. Giuseppe ed area annessa, nella frazione Mazzeo, mediante il recupero strutturale dell'immobile di valore storico-culturale con il ripristino della funzione pubblica” – codice (CUP) E85C10005200006 per un importo di €850.000,00;
- Visto il verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo del 26/03/2014, redatti dal R.U.P. Arch. Ramona Ponturo, in contraddittorio con il progettista Arch. Lucia Calandrucchio, con le modalità di cui agli artt. 52-54 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.
- Vista la nota di integrazione n. 10627 del 15/07/2014 del Comune di Taormina che trasmette il quadro tecnico rimodulato;
- Visto il parere tecnico favorevole dell'11/07/2014 reso dal RUP ai sensi dell'art.5 della L.R. 12/2011;
- Vista la Determina Dirigenziale n. 119 del 15/07/2014 del Comune di Taormina che approva il nuovo quadro tecnico economico dei lavori di che trattasi come di seguito riportato:

Importo dei lavori a base d'asta		€328.098,92
Oneri per la sicurezza diretti	€ 7.643,04	
Oneri per la sicurezza speciali	€ 27.410,31	
Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€117.513,44	
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€175.532,13	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
IVA al 10%	€ 32.809,89	
Competenze tecniche per la direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento nella sicurezza in fase di esecuzione, comprensivo di IVA ed oneri previdenziali	€ 61.861,05	
Corrispettivo a disposizione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.lgs. 163/2006	€ 6.561,98	
Acquisto arredamento	€230.000,00	
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 70.000,00	
Spese gara e pubblicità	€ 30.000,00	
Oneri di conferimento a discarica	€ 10.000,00	
Prove sui materiali	€ 18.000,00	
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 15.668,16	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€474.901,08
Totale importo progetto		€803.000,00

- Ritenuto di dover procedere al finanziamento dell'intervento di che trattasi, stante che lo stesso risulta utilmente collocato al n. 32 della graduatoria di cui al D.D.G. n. 9 del 16/01/2012 e pertanto trova idonea copertura finanziaria;
- Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

D E C R E T A

Art.1

Per quanto in premessa riportato è ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di di “Adeguamento normativo e funzionale della ex Chiesa S. Giuseppe ed area annessa, nella frazione Mazzeo, mediante il recupero strutturale dell'immobile di valore storico-culturale con il ripristino della funzione

pubblica” – codice (CUP) E85C10005200006 per un importo di € 803.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, obiettivo 6.2.1, e si autorizza l’Amministrazione Comunale di Taormina a procedere al pubblico incanto per l’aggiudicazione dei lavori, giusta quadro economico di seguito riportato:

Importo dei lavori a base d'asta		€328.098,92
Oneri per la sicurezza diretti	€ 7.643,04	
Oneri per la sicurezza speciali	€27.410,31	
Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€117.513,44	
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€175.532,13	
Somme a disposizione dell’Amministrazione:		
IVA al 10%	€ 32.809,89	
Competenze tecniche per la direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento nella sicurezza in fase di esecuzione, comprensivo di IVA ed oneri previdenziali	€ 61.861,05	
Corrispettivo a disposizione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.lgs. 163/2006	€ 6.561,98	
Acquisto arredamento	€230.000,00	
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 70.000,00	
Spese gara e pubblicità	€30.000,00	
Oneri di conferimento a discarica	€ 10.000,00	
Prove sui materiali	€ 18.000,00	
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 15.668,16	
Totale somme a disposizione dell’Amministrazione		€474.901,08
Totale importo progetto		€803.000,00

Art.2

All'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dei lavori in argomento, da imputare sul cap. 672438 “Interventi per la realizzazione dell’obiettivo 6.2.1 del programma operativo regionale PO FESR 2007-2013” del bilancio della Regione Siciliana, si provvederà con successivo provvedimento a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori .

Art. 3

L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di ordini di accreditamento in favore del Legale Rappresentante dell’Amministrazione Comunale di Taormina, sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità delle somme occorrenti per i pagamenti che si prevede debbano essere effettuati entro l’esercizio in corso e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica analitica dell’ammissibilità delle singole voci di spesa e nel di rispetto dei tetti di impegno e spesa autorizzati allo scrivente Centro di Responsabilità nei limiti del patto di stabilità per l’esercizio finanziario corrente.

Art. 4

Saranno poste a carico del Comune di Taormina tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell’ambito del Programma Operativo cofinanziato dall’Unione Europea.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03.10.2008 n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17.12.2008, al “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione” e alla Decisione C.E. del 19/12/2013 di aggiornamento della COCOF 07/0037/03-IT del 29/11/2007.

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse ai lavori di “Adeguamento normativo e funzionale della ex Chiesa S. Giuseppe ed area annessa, nella frazione Mazzeo, mediante il recupero strutturale dell’immobile di valore

storico-culturale con il ripristino della funzione pubblica” – codice (CUP) E85C10005200006 nel Comune di Taormina, di cui al presente decreto, non coperte dal relativo finanziamento, restano a carico del Comune di Taormina.

Art. 5

Il Comune di Taormina con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall’art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d’uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l’intervento è stato completato;
- comunicare tramite lettera raccomandata all’Ufficio competente per le operazioni (UCO), l’eventuale rinuncia al contributo;
- comunicare tempestivamente all’Ufficio competente per le operazioni le eventuali varianti al progetto originario unitamente all’atto di approvazione tenendo presente che solo per le varianti redatte in casi eccezionali, scaturenti da eventi imprevedibili o da circostanze impreviste, non saranno applicate le rettifiche finanziarie previste dagli “orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall’Unione nell’ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici” di cui alla Decisione C.E. Del 19/12/2013 di aggiornamento della COCOF 07/0037/03-IT del 29/11/2007 ;
- cofinanziare l’eventuale differenza tra costo d’intervento e spesa ammissibile;
- rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell’intervento;
- rispettare nel bando, nel disciplinare di gara e nel corso dei lavori le clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell’ex Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006;
- citare il codice Caronte **SI_1_12525** in tutte le operazioni e corrispondenze, a vario titolo effettuate, relative al finanziamento.

Art. 6

Il mancato rispetto da parte di codesta Amministrazione delle prescrizioni e degli impegni riportati nel presente decreto comporterà l’immediato avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il successivo inoltro alla Corte dei Conti e in seguito, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale di questo Dipartimento, nel sito www.euroinfosicilia.it e notificato all’Amministrazione comunale di Taormina.

Palermo 10/09/2014

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Calogero Franco Fazio)

Il Dirigente Generale
(Dott. Giovanni Arnone)